Mio car.mo Amico

Jeri ebbi la sua lettera dei 19 Maggio p.p. di Ella la ringrazio il Sig.r Stabile, e del fatto consegna del Capo; e son contento che pure si conservi di ogni conto a Voi debbo ancora. Jeri pure, ch'Ella ebbe il Sig.r il saldo dell'epoca 1837 con f.i 12. K. 40, e un accont. pel 1838 di f.i 23. 40, in tutto f.i 36:20, dei quali corrispo. al D.r Giudice f.i 30. Resta perciò di Lei di mia ragione f.i 56.20. A conto di ciò ebbi da Lei f.i 12.30 per l'epoca della Casa a tutto Luglio corrente 1838 per Spese, Libri, Atti Not.i, Bonelli, Giorgi, Dott.r Mazzi epoca Maggio a Giugno corr.e in ragione di f.i 5.50 al mese, che fanno in tutto f.i 64:40. Cosicchè in tutto Ella non avrebbe fatti di mia ragione f.i 120:30 Siccome Ella non mi spedisce mai la Posta senza incarico per conto mio, così La prego a rendermene subito una ricevuta per mia norma: e non essendo possibile che ci sia tutto ciò Ella così La prego a consegnare tutto il di più della Posta al D.r Giudice, perchè così gli debba rimanere meno, con gli sono indebitato Quanto al Stabile, esso non ha altro Credito mio, che quello dell'epoca 1837 per f.i 261. K. 1. : perciò esso mi riguarda debba di più di tutto quello che rimane a carico della somma contesta nella Lettera pure tra esso e me, e che Ella prende: giusta l'epoca del Canone per l'anno scorso. Tutte queste le mie spiegazioni in conformità sono pronte Spiegazioni, e perciò Ella non si stanchi di sostenere il pagamento. Quanto all'offerta di Napoli mi debbo alla stessa di non pagare il pagamento di f.i 300 come debbo da Voglia

Il D.r Carlo Nobili di Vienna mi scrive una lettera per una forte partita sua, di cui prende in Stadera di Denaro, e bene i conti, e mi dice che esso per la somma di f.i 929 K. 5, pagabili 400 all'atto della spedizione del corrente di credito, 400 al 2.o Gennaio 1840 e 129 K. 5. entro il mese di Gennaio 1841. Esso perciò mi dice che il mio vuole spedire contro il pagamento della somma nella sola stessa Posta, cedendo tutti i f.i 400, che corrispo immediatamente al D.r Giudice.

Siccome l'ora della posta è vicina a spedire così non posso dirgli molte cose, Le rendo le mie attenzioni al D.r Giudice, e

Addio mio